



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 85 DEL 08/08/2025

OGGETTO

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "MGT SAS" IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CAVRIAGO - ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 4, LETTERA D) LR 24/2017 E DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il comune di Cavriago ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 17/07/2024 prot. 21977;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 29/08/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 02/09/2024 prot. 26008;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 22/10/2024 prot. 31486, con la quale è stato contestualmente comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni, oltre che convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi;
- la seconda conferenza dei servizi si è svolta il 07/11/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza;
- il comune di Cavriago con note pervenute il 02/12/2024 prot. 35324 ed il 22/05/2025 prot. 15133 ha trasmesso ulteriori integrazioni richieste dagli Enti interpellati e successivamente, con nota del 04/07/2025 prot. 20933, ha trasmesso gli ultimi pareri pervenuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del procedimento unico in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta MGT Sas, sito in via Lama n.2/A, nella zona industriale di Corte Tegge, nel comune di Cavriago;
- MGT Sas svolge un'attività legata alla lavorazione meccanica di pezzi semilavorati (destinati alla oleodinamica) per conto terzi;
- per soddisfare le continue nuove richieste estere di prodotti di precisione, lo spazio produttivo esistente è risultato essere sottodimensionato: l'azienda necessita pertanto di nuove macchine per implementare e diversificare ulteriormente il ciclo produttivo ed essere competitiva non solo sul mercato nazionale, ma anche internazionale;
- in termini di superficie complessiva, l'attuale fabbricato misura 1.666 mq ("corpo" amministrativo e "corpo" produzione); il progetto di ampliamento prevede la realizzazione a sud di un nuovo spazio produttivo (comprensivo di zona carico/scarico e servizi per i dipendenti) pari a 2.852 mq, per un totale di 4.518 mq di SC; il nuovo fabbricato avrà un'altezza pari a 8,75 m, allineandosi alla quota del capannone esistente;

- oltre agli attuali due accessi su via Lama che rimarranno inalterati, il progetto prevede l'apertura di ulteriori tre accessi sulla stessa via per dare accesso alle aree di parcheggio pubblico, parcheggio pertinenziale e per consentire l'accesso e l'uscita alla viabilità interna al lotto;
- nella parte antistante il corpo centrale saranno individuati i nuovi parcheggi pubblici e pertinenziali; questi ultimi saranno dislocati anche lungo il perimetro dell'area di intervento a nord e ad est;
- dal punto di vista urbanistico la ditta è attualmente insediata su un lotto di 3.248 mq, classificato dal PSC e dal RUE come “*Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale esistenti*”, ed il suo ampliamento verso sud, oggetto di intervento ed avente un'estensione pari a 5.052 mq, ricade su un terreno attualmente classificato dagli strumenti urbanistici come “*Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano*”;
- all'interno degli elaborati viene precisato che l'intervento non interesserà l'intera area individuata dagli strumenti urbanistici come “*Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano*”, ma la restante porzione più a sud, già piantumata, verrà preservata quale “area tampone” verso il territorio agricolo;
- il Comune di Cavriago ha dichiarato inoltre che all'interno dell'ambito produttivo di Corte Tegge, in seguito alla realizzazione dell'intervento, saranno comunque soddisfatti i fabbisogni di dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi;
- la ditta MGT risulta essere proprietaria di un'area verde situata in località San Nicolò, a Cavriago, con estensione pari a 10.569 mq, attualmente identificata dagli strumenti urbanistici come “Ambito agricolo periurbano” e si impegna a cedere al Comune tale area verde come “compensazione ambientale”, per la futura realizzazione di un parco pubblico da parte dell'amministrazione comunale;
- la Variante prevede quindi di:
 - ampliare l'area di pertinenza della ditta MGT Sas a sud, per un'area pari a 5.052 mq, portando la superficie fondiaria aziendale ad un totale di 8.300 mq;
 - individuare un'area da cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale (superficie pari a 10.569 mq) nella località di San Nicolò, per il futuro estendimento del parco pubblico lineare lungo il Rio di Cavriago;
- l'area è inserita all'interno degli “*Ambiti di qualificazione produttiva sovracomunale consolidati*” di Corte Tegge, disciplinato dallo schema di Accordo Territoriale sottoscritto nel 2006 tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Cavriago ed il Comune di Reggio Emilia;
- l'area su cui sorgerà l'ampliamento ricade inoltre all'interno della fascia dei 150 m dal Rio Cavriago, vincolato ai sensi del D.L.gs. 42/2004, per cui è stata redatta apposita relazione paesaggistica;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
 - il progetto prevede una riorganizzazione del verde del sito aziendale: l'attuale siepe di *Osmanthus* che mitiga il fronte che si affaccia verso il Rio Cavriago sarà prolungata al fine di mitigare l'impatto di tutta la lunghezza del nuovo fronte; per quanto riguarda il fronte sud, il progetto prevede l'inserimento di una siepe di

Carpinus betulus inframmezzato ad esemplari di *Quercus robur* “Koster”; sul fronte ovest verranno inserire nuove aiuole da piantumare con specie arboree quali *Carpinus betulus* “Pyramidalis” e *Quercus robur* che svolgeranno anche una funzione ombreggiante per i parcheggi;

- il progetto prevede di integrare l'impianto fotovoltaico esistente da 60 kWp con un impianto aggiuntivo di 170 kWp;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, non è prevista la presentazione di istanza di modifica dell'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006, rilasciata nel 2016;
- il progetto della rete di fognatura prevede la realizzazione di reti separate con allacci alla pubblica fognatura esistente sia per la linea delle reti nere che per la linea delle reti meteoriche;
- per lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dalle aree a parcheggio, il progetto ne prevede la laminazione prima dell'immissione nel collettore fognario acque bianche di Via Lama, attraverso la realizzazione di un volume di laminazione pari a circa 174 mc ricavato mediante il sovradimensionamento delle condotte;
- il lotto ricade in zone di protezione delle acque sotterranee settore A, aree caratterizzate da ricarica della falda, oltre che in un'area a vulnerabilità idrogeologica elevata; le aree destinate al carico/scarico saranno realizzate con materiali impermeabili e la raccolta delle acque di tali piazzali sarà convogliata in una cameretta dotata di saracinesca facilmente manovrabile in caso di sversamento accidentale; la rete fognaria delle acque nere sarà a tenuta garantita;
- relativamente ai flussi di traffico:
 - per quanto riguarda i mezzi leggeri attualmente transitano in entrata/uscita dall'azienda circa 20 autoveicoli/giorno, mentre per la fornitura di merci e invio prodotto finito si utilizzano 2 autotreni alla settimana e massimo 2 autocarri fino a 35 q.li al giorno;
 - in Aprile 2024 sono state eseguite rilevazioni manuali del traffico presso la rotatoria tra via Novella e Via dei Prati Vecchi, nell'ora di punta, dalle quali è emerso che il carico indotto dalla ditta MGT rispetto al traffico dell'area produttiva di Corte Tegge si può ritenere trascurabile;
 - in seguito alla realizzazione dell'intervento, vista la prospettiva di incremento lavorativo, si presume il transito di circa 40 mezzi leggeri al massimo al giorno ed un leggero incremento del flusso di veicoli per le merci;
 - a conclusione delle analisi si evidenzia che l'incremento di traffico indotto dal progetto di ampliamento di MGT non è da ritenersi significativo rispetto al traffico presente sulla viabilità della zona;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
 - relazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che i livelli di rumorosità calcolati presso i ricettori maggiormente esposti in seguito alla realizzazione dell'intervento in oggetto, risultano inferiori ai limiti acustici associati alla classificazione acustica del territorio comunale;

- relazione di compatibilità idraulica dalla quale emerge che in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area ricade nello scenario di pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti, Tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario Pianura e a tal riguardo nella relazione vengono richiamate le misure di mitigazione del rischio idraulico di cui alla DGR n. 1300/2016;
- relazione tecnica reti fognarie e relazione geologica;

Atteso che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017, è l'autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) della LR 24/2017, l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza dei servizi;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

Visti:

- il parere della Dott.ssa Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 19/06/2025 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024, ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U0006740 del 18/06/2025; parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 1300/2016;
- il parere di IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024, parere espresso in riferimento alla rete gas ad esito favorevole di fattibilità, segnalando la presenza, al limite del lotto d'intervento, di un metanodotto MP in acciaio DN 200 per il quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;
- il parere dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024, ad esito favorevole con prescrizioni;
- il parere di IREN-ARCA, prot. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e successiva integrazione prot. RA002066-2024-P del 08/11/2024, ad esito favorevole di fattibilità con precisazioni;

- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 35347 del 31/10/2024, parere espresso sia in riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica che in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, ad esito favorevole;
- il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 16758 del 02/09/2024; parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte, con indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- la nota di SNAM rete gas spa, prot. n. 271 del 18/07/2024; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam;
- la nota di Terna Rete Italia, Rete di trasmissione nazionale, Dipartimento di Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 9719 del 24/01/2025; nota nella quale si segnala che nell'area interessata dall'intervento non sono presenti elettrodotti di competenza di Terna;
- il parere del Comune di Reggio Emilia, prot. PG 2024/0230286 del 12/09/2024; nota nella quale si segnala, in riferimento all'Accordo Territoriale tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Comune di Cavriago relativo all'area produttiva sovracomunale di Corte Tegge, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata Sovracomunale di Corte Tegge;
- il Rapporto istruttorio di Arpa e - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2025/134318 del 25/07/2025, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione dell'intervento, a condizione di rispettare specifiche condizioni;

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PSC ed al RUE del Comune di Cavriago, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "MGT Sas", a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024, nel quale si prescrive che:
 - sia rispettato quanto previsto dall'art. 20 del RUE per le Aree in condizioni di Vulnerabilità Elevata;
 - siano rispettate specifiche condizioni inerenti lo stoccaggio dei rifiuti, riportate nel parere stesso;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024, che detta prescrizioni riguardanti la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024 nel quale si prescrive di:
 - dovrà essere acquisito il parere favorevole del Gestore del SII, ARCA s.r.l. e IREN Aqua Reggio s.r.l., del quale si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione;
 - dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 82 commi 2,3,4 delle Norme di attuazione del PTCP;
 - sia verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del SII esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso, saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;
 - la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;
- IREN-ARCA prot. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e prot. RA002066-2024-P del 08/11/2024 nei quali si precisa che:
 - per quanto riguarda la fognatura, le reti fognarie esistenti su Via Lama non sono attualmente in gestione ad Iren e si tratta di intervento di natura privata per cui dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione all'allacciamento;
 - per quanto riguarda le acque bianche scaricate nel collettore esistente di Via Lama - rete meteorica con recapito finale nel Rio Cavriago di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - dovrà essere acquisita l'autorizzazione allo scarico indiretto delle acque bianche da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Nel parere, per quanto riguarda la rete acqua, viene inoltre segnalata la presenza, al limite del lotto d'intervento, di una derivazione di utenza in PE DE 40, per la quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;
- IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024, nel quale si segnala la presenza, al limite del lotto d'intervento, di un metanodotto MP in acciaio DN 200 per il quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;
- Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia prot. n. 16758 del 02/09/2024 nel quale si formulano indicazioni correttive, riportate nel parere stesso, per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- al fine di garantire una adeguata compartecipazione al raggiungimento degli obiettivi individuati nel *“programma di miglioramento delle performance ambientali dell'APEA”*, contenuto nel Programma Ambientale – APEA Corte Tegge del 2015, così come richiesto dall'Accordo Territoriale sottoscritto nel 2006 tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Cavriago ed il Comune di Reggio Emilia si chiede di:
 1. prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad

- esempio per usi irrigui delle aree verdi) al fine di limitare il più possibile l'incidenza dei prelievi idrici;
2. considerato che l'intervento ricade su un terreno attualmente classificato dagli strumenti urbanistici come "*Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano*", in parte già piantumato a cura e spese dell'amministrazione comunale, si chiede, in accordo con quest'ultima, di provvedere al reimpianto delle alberature abbattute, realizzando una fascia continua di ambientazione e mitigazione a sud del fabbricato produttivo in ampliamento, anche tramite l'utilizzo delle aree pubbliche "extracomparto"; tale piantumazione dovrà essere costituita da esemplari adulti, di modo che la mitigazione sia efficace nell'immediato, oltre che verificato periodicamente l'attecchimento e garantita un'idonea irrigazione; gli impegni sopra indicati dovranno essere riportati anche nella Convenzione Urbanistica tra gli obblighi a carico del soggetto attuatore;
- in riferimento agli elaborati di variante presentati – in particolare le varianti normative al PSC/RUE – si rileva come venga proposta l'introduzione di due varianti normative differenziate, afferenti l'una all'intervento di ampliamento vero e proprio della ditta MGT nell'area produttiva di Corte Tegge e l'altra alla cessione dell'area verde in località San Nicolò. Essendo i due interventi strettamente correlati e derivanti dal medesimo procedimento unico si chiede di prevedere un'unica variante normativa al PSC ed al RUE, necessaria per disciplinare l'intervento, nella quale dovranno essere riportati anche i principali parametri urbanistico/edilizi di cui al presente e specifico procedimento unico, così come definiti all'art. 2 dello schema di Convenzione Urbanistica. All'interno della medesima variante normativa si dovrà quindi fare riferimento anche alla cessione dell'area verde in località San Nicolò, quale mera area di cessione all'amministrazione comunale, senza alcun riferimento a classificazioni d'ambito e/o norme di zona;
 - in relazione all'area di cessione di cui sopra, si segnala inoltre come all'interno degli elaborati di PUG, in corso di elaborazione, la stessa venga individuata quale "dotazione ecologico-ambientale" (cfr. elaborato QC.SF3.3a_*Attrezzature e spazi pubblici - Articolazione e attuazione*) contrariamente a quanto previsto all'interno degli elaborati costituenti il presente procedimento unico in cui si prevede di individuarla come "dotazione territoriale" per la futura realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzata a parco da parte dell'amministrazione comunale; si chiede pertanto di eliminare tale incongruenza, ristabilendo coerenza tra gli elaborati;
 - si rammenta che spetta all'Amministrazione Comunale verificare la completa e celere attuazione dell'intero intervento di ampliamento secondo le tempistiche e le modalità puntualmente definite nel Cronoprogramma e nello Schema di Convenzione Urbanistica facenti parte integrante del progetto che verrà approvato;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, spetta all'amministrazione procedente il compito di richiedere l'informazione antimafia per i soggetti privati titolari degli interventi;

- il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) LR 24/2017, Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PSC ed al RUE del Comune di Cavriago, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "MGT sas", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO, cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, spetta all'amministrazione procedente il compito di richiedere l'informazione antimafia per i soggetti privati titolari degli interventi;
 - il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 08/08/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 26275/2024

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico art. 53 LR comma 1 lett b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta M.G.T. sas di Baccosi Marco e C. con sede in via Lama 2/A in località Corte Tegge, in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente - rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali;

si trasmette il seguente rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- il Comune di Cavriago con nota prot. n. 10711 del 17/07/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/130792 del 17/07/2024, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta M.G.T. sas di Baccosi Marco e C. in località Corte Tegge in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Cavriago ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visti:

- i verbali delle sedute della conferenza di servizi convocata dal Comune di Cavriago nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutesi in data 29/08/2024 e

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

07/11/2024, trasmessi dal Comune di Cavriago con note prot. n. 12544 del 04/09/2024 e prot. n. 16032 dell'11/11/2024, in atti ARPAE rispettivamente al prot. n. PG/2024/159152 del 04/09/2024 e prot. n. PG/2024/202931 dell'11/11/2024;

- le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Cavriago con note prot. n. 15109 del 22/10/2024, prot. n. 17087 del 02/12/2024 e prot. n. 7329 del 22/05/2025, in atti ARPAE rispettivamente al prot. n. PG/2024/190999 del 23/10/2024, prot. n. PG/2024/217888 del 02/12/2024 e prot. n. PG/2025/94454 del 22/05/2025; nella nota del 22/10/2024 il Comune ha altresì comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto con avviso sul BURERT n. 255 del 31/07/2024 non sono pervenute osservazioni;
- la nota del Comune di Cavriago, prot. n. 1701 del 04/02/2025, acquisita agli atti al prot. n. PG/2025/21631 del 04/02/2025, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti; la trasmissione dei pareri è stata completata dal Comune di Cavriago in data 04/02/2017 con nota prot. n. 9357, in atti ARPAE al prot. n. 121168 del 04/07/2025.

Considerato che dagli elaborati di progetto e dal Rapporto ambientale emerge che:

- MGT sas è un'azienda specializzata nella lavorazione per conto terzi di particolari meccanici di piccole e medie dimensioni, localizzata in via Lama nella parte sud-ovest della zona industriale di Corte Tegge;
- obiettivo dell'intervento oggetto di Procedimento unico è l'ampliamento del fabbricato aziendale al fine di implementare e diversificare il ciclo produttivo e realizzare ulteriori locali destinati ad accoglienza, ristoro e benessere del personale impiegato;
- l'ampliamento costituisce il prolungamento verso sud del lotto esistente per un'estensione di 5.052 mq che, sommati agli attuali 3.248 mq già edificati, determinano una superficie futura del lotto pari a 8.300 mq totali; considerati 423 mq di aree di cessione per i parcheggi pubblici, la superficie fondiaria totale a progetto ultimato risulta pari a 7.877 mq;
- in termini di superficie utile, l'attuale area dedicata alla produzione è pari a 1.248 mq mentre il progetto di ampliamento prevede un nuovo spazio per i macchinari pari a 2.513 mq, per un totale di 3.716 mq dedicati alla sola produzione; comprendendo anche i nuovi locali per il personale, la superficie complessiva di progetto è pari a 2.852 mq;
- la realizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti in quanto il PSC e il RUE di Cavriago individuano i terreni a sud dell'attuale lotto MGT come "Coll c) - Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano"; negli elaborati si precisa che a seguito della variante sarà garantito il mantenimento degli standard di verde pubblico previsti per il sub-comparto C del PUA produttivo di Corte Tegge di cui l'area di intervento fa parte;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 2/8

- il Procedimento unico prevede contestualmente la cessione al Comune di Cavriago da parte di MGT sas di un'area di 10.366 mq in località San Nicolò nel Capoluogo, classificata ad "Ambito agricolo periurbano" e contigua all'esistente parco urbano lungo il Rio di Cavriago; negli elaborati si evidenzia che tale area rende disponibili terreni per la creazione di un più ampio parco pubblico a servizio del quartiere di San Nicolò con la possibilità di realizzare un percorso ciclopedonale di connessione est-ovest tra via Guardanavona e la pista ciclopedonale che costeggia il Rio di Cavriago;
- in riferimento agli aspetti ambientali, nel Rapporto ambientale e negli elaborati specialistici si evidenzia quanto segue:
 - o aspetti paesaggistici; l'edificio in progetto è compreso nella fascia di 150 metri del Rio di Cavriago - iscritto nell'elenco delle acque pubbliche - tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs n. 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica; il nuovo fabbricato in ampliamento manterrà le medesime caratteristiche costruttive del fabbricato esistente; per quanto riguarda il verde, si prevede di prolungare per tutta la lunghezza del nuovo fabbricato l'attuale siepe di Osmanthus posta lungo il fronte verso il Rio di Cavriago, dove non risulta possibile inserire alberi sia per consentire il passaggio ai mezzi meccanici impiegati per la pulizia dell'alveo che per la presenza di sottoservizi in prossimità del confine di proprietà; sul fronte sud il progetto prevede sia l'inserimento di una siepe arbustiva che la piantumazione di alberi, in particolare Carpinus betulus inframmezzato ad esemplari di Quercus robur var. Koster; lungo via Lama saranno ripiantumati i frassini seccati; nelle aiuole sul fronte ovest si prevede l'inserimento di un filare di Carpinus betulus var. Pyramidalis davanti alla zona carico/scarico merci e di piante di varie essenze autoctone di prima e seconda grandezza nella parte centrale, in corrispondenza dei parcheggi; a tal proposito, in fase di integrazione degli elaborati di progetto è stata rivista la disposizione e il numero delle alberature in modo da migliorare le condizioni di ombreggiamento dei parcheggi (Tav 10 rev 1);
 - o mobilità e traffico; lo stabilimento MGT è posto in via Lama nel margine ovest dell'area artigianale di Corte Tegge; via Lama fa parte della viabilità di distribuzione interna di Corte Tegge e non è interessata da traffico di attraversamento, gli assi di collegamento principali sono via dell'Industria, che tramite via Gorganza si collega alla via Emilia a nord, e via Novella, che si innesta ad est sulla SP 62 (via Prati Vecchi); attualmente l'azienda impiega 20 addetti, l'incremento a seguito di nuove assunzioni è previsto in 15/20 unità, per un totale futuro di 35/40 unità massimo; per la fornitura merci e l'invio del prodotto finito si utilizzano ad oggi due autotreni e due autocarri fino a 35 q.li a settimana; l'incremento atteso a seguito dell'ampliamento del capannone e al potenziamento della produzione è di 2 autotreni e di 2 autocarri fino a 35 q.li; allo stato di progetto si prevede dunque l'utilizzo complessivo di 4 autotreni e 4 autocarri fino a 35 q.li; considerati gli elevati volumi di traffico presenti sulla viabilità di accesso all'area produttiva di Corte Tegge (via Emilia e via Prati Vecchi) e le condizioni attuali della viabilità interna all'area produttiva (via dell'Industria, via Lama e via Novella), che non presenta situazioni di criticità, gli effetti del carico di traffico indotto dall'intervento in progetto sono ritenuti trascurabili;

- aspetti energetici: il progetto prevede di integrare l'attuale impianto fotovoltaico da 60 kWp posto sulla copertura del fabbricato esistente con un ulteriore impianto da 169,42 kWp; tale incremento di produzione energetica da fonti rinnovabili consentirà a regime di coprire circa il 25/30% del fabbisogno complessivo dell'attività produttiva (230.000 kWh annui prodotti su 850.000 kWh annui di consumo); gli ambienti interni vengono riscaldati mediante un impianto di climatizzazione a pompa di calore con anche produzione di acqua calda sanitaria; nella documentazione integrativa si precisa che nelle successive fasi di progettazione si provvederà a redigere una variante finale "As built" della "Relazione L. 10/91" (elaborato R.01) in cui si terrà conto sia del fotovoltaico sia degli impianti meccanici ed elettrici effettivamente installati; nei nuovi parcheggi pertinenziali è prevista una postazione per la ricarica dei veicoli elettrici (Tav. 3 rev 1).
- ai sensi della pianificazione urbanistica comunale l'intervento ricade in area a vulnerabilità idrogeologica estremamente elevata, l'art. 8 del PSC e l'art. 20 del RUE contengono norme e prescrizioni relative alla tutela idrogeologica del territorio; a tal proposito nel Rapporto ambientale si precisa che l'intervento non prevede la realizzazione di piani interrati, né l'installazione di cisterne e/o depositi interrati; le aree destinate al carico/scarico saranno realizzate con materiali impermeabili e la rete di raccolta acque di tali piazzali sarà convogliata in una cameretta dotata di saracinesca facilmente manovrabile in caso di sversamento accidentale; tutte le linee acque nere, con recapito nella rete fognaria pubblica esistente, saranno a tenuta garantita;
- con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), negli elaborati e nella Relazione di compatibilità idraulica si evidenzia che nelle mappe di pericolosità idraulica l'area di intervento è classificata con livello M-P2 Alluvioni poco frequenti in riferimento al Reticolo Secondario di Pianura; al fine di garantire la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità dell'area, il progetto prevede che la quota del piano terra del nuovo fabbricato sia collocata oltre 20 cm al di sopra del piano campagna, analogamente al capannone esistente, e che non vengano previsti piani interrati; in merito al rispetto dell'invarianza idraulica, si prevede la laminazione delle acque meteoriche provenienti dalla coperture e dalle aree a parcheggio, prima dell'immissione nel collettore fognario acque bianche di via Lama, mediante maggiorazione del dimensionamento delle condotte fognarie;
- inquinamento acustico; gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico dalla quale non emergono criticità né allo stato attuale né allo stato futuro derivanti dall'intervento in progetto; ai sensi della classificazione acustica del territorio comunale l'intero ambito produttivo di Corte Tegge, compreso quindi il lotto oggetto di intervento, rientra in Classe V "aree prevalentemente industriali" con livelli assoluti di immissione pari a 70 dB(A) nel periodo diurno e pari a 60 dB(A) nel periodo notturno;
- nel Rapporto ambientale è contenuto un prospetto di sintesi volto ad evidenziare la coerenza delle previsioni di progetto con gli obiettivi del Programma ambientale relativo dell'Area produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) di Corte Tegge;
- nel Rapporto ambientale sono infine contenute indicazioni per il monitoraggio degli interventi previsti dal progetto, con 7 indicatori selezionati tra i 27 indicatori già in uso nel piano di monitoraggio comunale; in particolare tra tutti i parametri monitorati dal Comune

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sono stati ritenuti significativi in relazione all'intervento previsto due indicatori per la serie relativa ad "Ambiente biofisico e risorse naturali" e 5 indicatori per la serie relativa ad "Ambiente umano".

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 - o dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 20 del RUE per le Aree in condizioni di Vulnerabilità Elevata, in particolare rispetto al comma 2 e al comma 6 dell'articolo medesimo;
 - o lo stoccaggio dei rifiuti speciali prodotti dovrà essere svolto con modalità e cautele per la protezione del suolo e delle acque sotterranee. I rifiuti liquidi dovranno essere posizionati su bacino di contenimento di adeguata capacità e nel rispetto della normativa tecnica in materia (punto 5 dell'allegato 5 del DM 05/02/1998, così come modificato dal DM n. 186/2006);
 - o le modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti, unitamente alle verifiche periodiche dello stato dei piazzali, dovranno essere comunicate all'Autorità competenti (Comune e ARPAE) mediante la presentazione di un "Piano di gestione delle aree cortilive scoperte" ai sensi del punto A2-3C della DGR n. 1860/06 al quale deve essere allegata anche la planimetria del sistema fognario. Il Piano dovrà garantire che non ci siano rischi di contaminazione dei suoli nelle aree cortilive scoperte e delle acque meteoriche;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024; parere favorevole condizionato a quanto segue:
 - o gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs n. 81/08 (art. 63);
 - o in caso di assunzione di personale diversamente abile, prevedere l'installazione di apposito impianto montascale presso la scala di accesso al piano primo;
 - o particolare attenzione dovrà essere posta all'eventuale collocazione e stabilità delle scaffalature in modo da evitare rischi per i lavoratori, pertanto dovranno essere munite di adeguati sistemi di ancoraggio a parete o pavimento per evitare il rischio di ribaltamento in caso di eventi sismici o avversi;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 35347 del 31/10/2024; parere favorevole sia in riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica che agli aspetti di tutela archeologica;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 5/8

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U0006740 del 18/06/2025; parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 1300/2016;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024; parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - o dovrà essere acquisito il parere favorevole del Gestore del SII, ARCA e Iren Acqua Reggio, sia per le opere di acquedotto che per le opere di fognatura nera e meteorica del quale si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione;
 - o dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 82 commi 2, 3, 4 delle Norme di attuazione del PTCP;
 - o dovrà essere verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - o eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del SII esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso, non potranno essere previste a carico della tariffa del SII, ma saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;
 - o la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;Infine, nel parere si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione dell'intervento in esame, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR n. 201/2016 e DGR n. 569/2019;
- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e successiva integrazione prot. n. RA002066-2024-P del 08/11/2024; parere favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere del 29/07/2024 si precisa che si tratta di intervento di natura privata per il quale dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione all'allacciamento; nel medesimo parere si segnala inoltre che per quanto riguarda le acque bianche, che si prevede vengano scaricate nel collettore esistente di via Lama, dovrà essere acquisita l'autorizzazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale competente per lo scarico indiretto nel recapito finale. Nel successivo parere del 08/11/2024 Iren precisa che le reti fognarie esistenti su via Lama non sono attualmente in gestione ad Iren e ribadisce la necessità di acquisire l'autorizzazione del Consorzio di Bonifica per il recapito finale delle acque bianche nel Rio di Cavriago;
- IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024; in riferimento alla rete gas, parere favorevole di fattibilità; nel parere si segnala la presenza, al limite del lotto d'intervento, di un metanodotto MP in acciaio DN 200 per il quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;

- Snam rete gas spa, prot. n. 271 del 18/07/2024; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete gas;
- Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento di Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 9719 del 24/01/2025; nota con cui si segnala che nell'area interessata dall'intervento non sono presenti elettrodotti di competenza Terna;
- Comune di Reggio Emilia, prot. n. PG 2024/0230286 del 12/09/2024; nota in cui si comunica che, per i soli aspetti urbanistici di competenza del Servizio Rigenerazione Urbana, non si ritiene necessario esprimere osservazioni puntuali in relazione all'Accordo Territoriale tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Comune di Cavriago relativo all'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge; nella nota si segnala tuttavia, con riferimento all'Accordo Territoriale citato, in termini generali, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge;
- Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 16758 del 02/09/2024, parere favorevole con specifiche indicazioni per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali dovrà essere dato appropriato riscontro in fase di presentazione della SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011.

Considerato inoltre che:

- come emerso nella prima seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 29/08/2024 e riportato nel relativo verbale:
 - o non è prevista da parte della Ditta la presentazione di domanda di modifica dell'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 rilasciata nel 2016;
 - o nell'area di intervento non risultano presenti pozzi per il prelievo idrico e il progetto non ne prevede la realizzazione;
- in riferimento al parere IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024, riguardante la rete gas, nelle integrazioni il Proponente ha comunicato di aver già provveduto a prendere contatto con l'Ente per eseguire il picchettamento del metanodotto.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURET n. 255 del 31/07/2024 il Comune di Cavriago non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Cavriago nella nota prot. n. 15109 del 22/10/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/190999 del 23/10/2024, nonché nel verbale della 2^a seduta della conferenza di servizi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 7/8

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta M.G.T. sas di BACCOSI MARCO e C. con sede in via Lama 2/A in località Corte Tegge, in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, a condizione che sia rispettato quanto segue:
1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024;
 - Iren Acqua Reggio, prot. n. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e prot. n. RA002066-2024-P del 08/11/2024;
 - IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024;
 - Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 16758 del 02/09/2024;
 2. al fine di migliorare ulteriormente la sostenibilità dell'intervento, tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi).

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 8/8



Rif. ARPAE. prot n° 130792 del 17/07/2024
integrazioni 190999 23/10/2024
Ns rif 30307/24

Comune di Cavriago
V Settore – Assetto e Uso del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive
PEC:comune.cavriago@legalmail.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per intervento di ampliamento sede produttiva ditta M.G.T. sas di DI BACCOSI MARCO E C. con sede in via Lama 2/A, Cavriago (RE), in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Conferenze dei servizi del 29/08/2024 e 07/11/2024.

Rilascio parere.

Il progetto riguarda l'ampliamento della sede produttiva della ditta M.G.T. che effettua lavorazioni meccaniche conto terzi.

Dal punto di vista urbanistico l'intervento di ampliamento verrà ad occupare una porzione di territorio attualmente destinata dal RUE ad "Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano" ed è pertanto necessaria la trasformazione dell'area in "Ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale".

L'attuazione dell'intervento edificatorio comporta l'incremento di superficie produttiva per 4.629 mq e 423 mq di aree di parcheggio pubblico, inoltre per compensare la sottrazione di 5.052 mq di aree per attrezzature collettive il Procedimento unico prevede contestualmente la cessione al Comune di Cavriago da parte di M.G.T. sas di un'area di 10.366 mq in località San Nicolò nel Capoluogo, attualmente classificata ad "Ambito agricolo periurbano" e contigua all'esistente parco urbano lungo il Rio di Cavriago.

Attività

La ditta effettua lavorazione meccanica per conto terzi di pezzi semilavorati destinati alla oleodinamica. Le materie prime, costituite da fusioni e semilavorati, sono lavorate mediante centri di lavoro che svolgono lavorazioni di tornitura, fresatura e foratura.

Attualmente sono presenti 20 addetti e si prevede un incremento di 15/20 addetti a seguito della realizzazione dell'ampliamento richiesto.

Non è prevista la presentazione di istanza di modifica dell'AUA esistente.

Acque

Il lotto ricade in zone di protezione delle acque sotterranee settore A, aree caratterizzate da ricarica della falda.

L'edificio di progetto è collocato a meno di 150 mt dal Canale di Cavriago che è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche. L'area è ad alta ed elevata vulnerabilità idrogeologica

Il progetto prevede su 8.300 mq complessivi circa 6.700 mq di superfici impermeabili considerando anche le aree da cedere di 432 mq.

Il prelievo idrico avviene tramite acquedotto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Scarichi idrici

Le acque reflue sia bianche sia nere saranno convogliate nelle rispettive condotte della pubblica fognatura esistente.

L'intervento non prevede la realizzazione di piani interrati né l'installazione di cisterne e/o depositi interrati e al di sotto del fabbricato non sarà realizzato alcun collettore fognario.

La rete fognaria delle acque nere sarà realizzata con particolari tecniche atte a scongiurare il pericolo di perdite accidentali nel tempo, o l'ingresso di acqua di falda nella rete stessa. Le pendenze di esercizio non saranno inferiori allo 0,5 %. L'alloggiamento dei tubi sarà a fondo impermeabilizzato o con bauletto in calcestruzzo e anche i pozzetti di raccolta saranno impermeabili sul fondo e alle pareti in ottemperanza alle indicazioni dell'allegato 9 del PTCP e all'art.20 del RUE.

Le acque meteoriche sono immesse nella fognatura pubblica previa laminazione con condotti maggiorati per garantire l'invaso di circa 15 mc per le aree a parcheggio da cedere al pubblico e 96 mc per le aree aziendali, che le convogliano in vasca dotata di saracinesca azionabile in caso di sversamento accidentale.

Si afferma che i piazzali sono impermeabilizzati. Nei piazzali è previsto lo stoccaggio di rifiuti, anche liquidi.

Gestione aree esterne

Le aree destinate al carico/scarico saranno realizzate con materiali impermeabili e la raccolta delle acque di tali piazzali sarà convogliata in una cameretta dotata di saracinesca facilmente manovrabile in caso di sversamento accidentale.

Energia

Le pressioni sul sistema energetico sono limitate alle necessità produttive dello stabilimento su cui sono oggi installati 60 kW picco da impianto fotovoltaico. E' prevista l'integrazione con un nuovo impianto da circa 170 kW picco: con tale incremento la copertura da fonte rinnovabile raggiungerà il 25/30 % del fabbisogno energetico complessivo dello stabilimento (230.000 kWh prodotti su 850.000 kWh consumati in un anno).

Per la climatizzazione degli ambienti riscaldati si utilizza un impianto in pompa di calore che garantirà anche la produzione di acqua calda sanitaria.

Lungo via Lama corre una linea elettrica MT ed è presente una cabina di trasformazione.

Non ci sono luoghi di permanenza di persone oltre le 4 ore in prossimità della cabina di trasformazione.

Emissioni in atmosfera

L'ampliamento non comporterà nel breve/medio periodo alcuna variazione; la stazione di lavaggio attualmente autorizzata con Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs 152/06, non subirà modifiche.

Impatto Acustico

Lo studio previsionale di impatto acustico allegato al progetto non ha fatto emergere criticità legate all'intervento edificatorio.

Il Comune di Cavriago ha approvato la classificazione acustica del territorio comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2014: tale piano ha sostituito il precedente approvato con Del. C.C. n. 75 del 12/11/2008.

Stando alle assegnazioni riferite in mappa possiamo l'intero ambito produttivo di Corte Tegge è classe V.

L'intervento di Via Lama non comporta variante al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cavriago in quanto l'area è già ricompresa nella classe V e anche la cessione dell'area in località San Nicolò non comporta il cambio di Classe acustica in quanto l'area rimane in Classe III.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Campi Elettromagnetici

Lungo via Lama passa una linea MT interrata, di recente è stata realizzata una nuova cabina MT tra la sede attuale MGT e il lotto di variante.

Le linee interrate e le cabine di trasformazione MT hanno una DPA per i campi elettromagnetici non superiore a 5 metri.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- Sia rispettato quanto previsto dall'art. 20 del RUE per le Aree in condizioni di Vulnerabilità Elevata, in particolare rispetto al comma 2 e al comma 6 dell'articolo medesimo.
- Lo stoccaggio dei rifiuti speciali prodotti dovrà essere svolto con modalità e cautele per la protezione del suolo e delle acque sotterranee. I rifiuti liquidi dovranno essere posizionati su bacino di contenimento di adeguata capacità e nel rispetto della normativa tecnica in materia (punto 5 dell'allegato 5 del DM 05/02/1998, così come modificato dal DM186/2006).
- Le modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti, unitamente alle verifiche periodiche dello stato dei piazzali, siano comunicate all'Autorità competenti (Comune e Arpae) mediante la presentazione di un "Piano di gestione delle aree cortilive scoperte" ai sensi del punto A2-3C della DGR 1860/06 al quale deve essere allegata anche la planimetria del sistema fognario. Il Piano dovrà garantire che non ci siano rischi di contaminazione dei suoli nelle aree cortilive scoperte e delle acque meteoriche.

Cordiali saluti

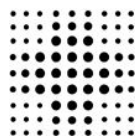
Il Tecnico istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio Territoriale

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Spett.le Comune di Cavriago
V Settore-Assetto e Uso del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive
PEC: comune.cavriago@legalmail.it

OGGETTO: Richiesta parere ai sensi art.53 comma1, lettera b) della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela dell’Uso del Territorio” per intervento di ampliamento industriale della sede produttiva della Ditta M.G.T. sas sita in via Lama n° 2 nel Comune di Cavriago-Espressione parere finale.

In riferimento alla procedura in oggetto, lo scrivente Servizio ha proceduto ad esaminare la documentazione Tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati e le integrazioni pervenute ai nostri uffici rispettivamente con prot. 97420 in data 18/07/2024 e prot. 139879 del 23/10/2023.

Visto che il progetto prevede l'ampliamento del fabbricato esistente della Ditta M.G.T. SAS verso sud nel Comune di Cavriago.

Visto che l’edificio sarà costituito da due corpi di fabbrica differenti per forma planimetrica, funzione interna e tecnologia costruttiva. Il primo con pianta irregolare, è stato costruito in opera con solaio interpiano ed ospita la parte direzionale ed amministrativa dell’azienda con al piano superiore anche l'alloggio del custode. Il secondo corpo di fabbrica invece, avrà pianta regolare, in strutture prefabbricate con pilastri in c.a.v., travi e tegoli in c.a.p. ed ospiterà l’area produttiva dell’azienda. Il collegamento funzionale tra l’edificio esistente e quello in progetto sarà realizzato mediante la demolizione parziale (porzione inferiore) di due pannelli di rivestimento situati sull’attuale prospetto meridionale.

Visto che l’ampliamento avrà sagoma planimetrica a “L” e formerà, considerando l’intervento nella sua globalità, un fabbricato a corte aperta.

Preso atto che l’approvazione del progetto in parola determinerà variante alla pianificazione territoriale vigente, ed in particolare al PSC ed al RUE del Comune di Cavriago.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, valutati i possibili impatti sanitari e per gli aspetti di competenza, esprime parere favorevole al Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, relativo all’ampliamento dell’impianto produttivo della Ditta comma 1 lett. “b” L.R. 24/2017 e s.m.i., relativo ad ampliamento dello stabilimento della Ditta “M.G.T. SAS”, sito a Cavriago, via Lama 2, in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica vigente alle seguenti condizioni:

- gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63);
- in caso di assunzione di personale diversamente abile, prevedere l’installazione di apposito impianto montascale presso la scala di accesso al piano primo;
- particolare attenzione dovrà essere posta all’eventuale collocazione e stabilità delle scaffalature in modo da evitare rischi per i lavoratori, pertanto dovranno essere munite di adeguati sistemi di

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it

Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it

Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it

Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it

Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it

Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it

Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia

T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205

C.F. e Partita IVA 01598570354

www.ausl.re.it



ancoraggio a parete o pavimento per evitare il rischio di ribaltamento in caso di eventi sismici o avversi.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione

Dott. Fausto Giacomino

Il Direttore del Servizio Igiene e Sanità
Pubblica

F.F. Dr.ssa Bisaccia Eufemia

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.

Elenco firme associate al file con impronta SHA256 (hex):

5282EC0CD5B196CF517F230A4F9A7495FBE5660399E94E6732A02816FFB070A8

Firma di FAUSTO GIACOMINO. Data firma: 03/12/2024

Firma di EUFEMIA BISACCIA. Data firma: 04/12/2024



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna rif. data segnatura

Al Comune di Cavriago
comune.cavriago@legalmail.it

Prot. n. data segnatura *Pos. Archivio* RE BN 61

Class. 34.43.04 *Allegati*

*rif. ai fogli 12712 del 07/09/2024 pervenuto il 07/09/2024,
13268 del 19/09/2024 pervenuto il 19/09/2024, 15108 e
15109 del 22/10/2024 pervenuti il 22/10/2024
(ns. prott. 28825 del 09/09/2024, 30188 del 19/09/2024,
34262 e 34340 del 22/10/2024)*

Oggetto: **Comune di Cavriago (RE), Immobile in Via Lama, 2**
area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 4, Mapp. 631, 650, 651

Richiedente: M.G.T. sas di Marco e C. di Baccosi

Lavori di ampliamento sede produttiva

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nell'ambito di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2 Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n. 241/1990

Determinazione di competenza: assenso

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria relativa all'oggetto per la quale è pervenuta convocazione con la nota indicata a margine:

- *considerato* che con nota prot. 28701 del 06/09/2024 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;
- *vista* la documentazione integrativa pervenuta con la nota indicata a margine (Vs. prot. 15108 del 22/10/2024);
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa nonché con una proposta di provvedimento, ai sensi del c. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *visto* il parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio emesso in data 15/10/2024;

• **Relativamente agli aspetti di tutela archeologica:**

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *considerato* che non sono note evidenze archeologiche nell'area in oggetto;
- *considerato* che l'intervento ricade in una zona fortemente urbanizzata, verosimilmente già interessata da pregressi interventi di modifica del sottosuolo, pertanto l'impatto su eventuali stratigrafie di interesse archeologico si ravvisa come irrilevante;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di **assenso**.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 223773 - Fax 051 227170
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380
PEC sabap-bo@pec.cultura.gov.it - PEO sabap-bo@cultura.gov.it - SITI WEB <https://sabapbo.cultura.gov.it/>

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria: arch. Valentina Oliverio

Responsabile dell'istruttoria per gli aspetti archeologici: dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo

Collaboratore all'istruttoria: arch. Ida Orefice

Collaboratore all'istruttoria per gli aspetti archeologici: dott.ssa Giulia Bertolini, funzionario archeologo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 223773 - Fax 051 227170
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380
PEC sabap-bo@pec.cultura.gov.it - PEO sabap-bo@cultura.gov.it - SITI WEB <https://sabapbo.cultura.gov.it/>



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le Spett.le
COMUNE DI CAVRIAGO
V Settore - Assetto e Uso del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive
Piazza Don Dossetti n. 1
42025 CAVRIAGO RE
comune.cavriago@legalmail.it

Ticket n. 2024073001559777

OGGETTO: DITTA M.G.T. SAS (PROCEDIMENTO UNICO ART.53 L.R.24/2017) PER INTERVENTO DI AMPLIAMENTO SEDE PRODUTTIVA.
PARERE IDRAULICO

Visto il procedimento in oggetto acquisito agli atti del Consorzio con Prot. n. 8097 del 17/07/2024;
Valutata la documentazione tecnica prodotta dal proponente ed effettuata l'istruttoria da parte dei competenti uffici;

Verificate le integrazioni acquisite dal Consorzio con Prot. n. 5842 del 22/05/2025;

Premesso che:

- Con riferimento agli scarichi di acque meteoriche nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, ecc) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni;

Considerato che:

- Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- L'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione: a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio. in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP;
- I canali di bonifica che possono rappresentare una fonte di rischio sono il Rio di Cavriago;
- La superficie territoriale prevista per le opere in progetto è pari a circa 5000 m².



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Accertato dagli elaborati che:

- per l'area oggetto di intervento (5000 m²), la costruzione della nuova vasca di laminazione interrata (125 x 150 cm per una lunghezza 95 m) con capienza di volume utile non inferiore a m³ 174 dotata di scarico di fondo S1 (DN 100, scarico indiretto nel Rio di Cavriago), risulta conforme a quanto richiesto dal Consorzio per garantire l'invarianza idraulica.
- per l'area oggetto di intervento risulta stimato un battente idraulico definibile in cm 20 rispetto alla quota del piano di campagna esistente.
- le quote di imposta degli edifici, (come indicato nella relazione e nei documenti tecnici allegati alla richiesta in oggetto, RELAZIONE_COMPATIBILITA_IDRAULICA_REV1.pdf.p7m), saranno poste ad almeno + 35 cm rispetto alle quote medie del piano di campagna delle relative aree di sedime.
- L'area di intervento risulta essere protetta dal muretto perimetrale in calcestruzzo. La quota minima del primo piano utile degli edifici, ancorché vincolato dalla quota della porzione di edificio esistente di cui il presente costituisce un ampliamento, è ad altezza sufficiente a ridurre la vulnerabilità del bene esposto ed adeguata al livello di pericolosità ed esposizione e non sono previsti piani interrati o seminterrati. Inoltre, al fine di proteggere beni immobili da eventuali ruscellamenti provenienti da monte, cioè da sud verso nord, sul limite sud dell'intervento vi è un'area verde a quota sensibilmente inferiore alla lottizzazione.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato, il Consorzio di Bonifica, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, esprime **Parere favorevole di compatibilità idraulica** all'intervento in progetto ai sensi della DGR 1300/2016.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Sara Simona Cipolla – 0522 443242 – scipolla@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)

FCL/SC

Spett.li

Comune di Cavriago

comune.cavriago@legalmail.it

e p.c. **ARCA s.r.l.**

arca@pec.arcareggio.it

IREN Aqua Reggio srl

irenacquareggio@pec.gruppoiren.it

**Oggetto: conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co.2 L. 241/1990 e s.m.i.
- Ditta M.G.T. sas (Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017) per intervento
di ampliamento attività produttiva**

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016 s.m.i. e del D.lgs. 152/2006 s.m.i..

Con riferimento al procedimento in oggetto assunto agli atti di questa Agenzia al prot.n.PG.AT/2024/7771 del 17/07/2024, si richiamano i contenuti delle circolari già trasmesse dalla scrivente Agenzia, visionabili sul sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>.

Si precisa che il presente parere è relativo esclusivamente Procedimento Unico in oggetto.

Nello specifico ATERSIR esprime il proprio parere sul progetto qualora risultasse:

- la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, o di adeguare quelle esistenti, ai fini della previsione di esigenze infrastrutturali da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII, riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti;
- l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano.

Vista la documentazione pervenuta si prende atto che il presente procedimento riguarda un permesso di costruire di iniziativa privata, che prevede l'ampliamento verso sud del fabbricato esistente della Ditta MGT sas nel Comune di Cavriago via Lama 2.

Dalla cartografia a disposizione si è verificato che l'area oggetto di ampliamento risulta:

- ricompresa all'interno dell'agglomerato ARE0002 Cavriago-Montecchio-Val d'Enza;
- esterna alle zone di rispetto delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006 delle derivazioni afferenti al servizio idrico integrato;
- ricadente nella Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio dipededcollina - pianura - Settore B come da PTCP vigente della Provincia di Reggio Emilia (Tav P10a Carta delle tutele delle acque sotterranee e superficiali)

Tutto ciò premesso e verificato, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, della D.G.R 201/2016 e s.m.i., la scrivente Agenzia, per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, **esprime parere favorevole nell'ambito del Procedimento Unico per intervento di ampliamento struttura produttiva della Ditta M.G.T. sas nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- dovrà essere acquisito il parere favorevole del Gestore del SII, ARCA s.r.l. e IREN Aqua Reggio srl. sia per le opere di acquedotto che per le opere di fognatura nera e meteorica del quale si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione;
- dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 82 commi 2,3,4 delle Norme di attuazione del PTCP di Piacenza;
- sia verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del SII esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso, non potranno essere previsti a carico della tariffa del S.I.I., ma saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;
- la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016 e s.m.i..

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti

Reggio Emilia 29/07/2024

Prot. RA001400-2024-P

Spett.li

Comune di Cavriago

comune.cavriago@legalmail.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: M.G.T.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità precisando che, per quanto riguarda la fognatura, trattasi di intervento di natura sostanzialmente privata, per cui dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione all'allacciamento. Con riferimento alle tavole condivise, si segnala che dovrà essere richiesta autorizzazione allo scarico indiretto delle acque bianche da parte del Consorzio di Bonifica competente per il recapito finale della fognatura di acque bianche in Via Lama. Si allegano modulo di richiesta allacciamento e tabella con curve di possibilità pluviometrica aggiornate, assunte come riferimento dal gestore fognario per il dimensionamento delle opere fognarie nel territorio della provincia di Reggio Emilia.

Infine, per quanto riguarda la rete acqua, si segnala la presenza al limite del lotto d'intervento di una derivazione d'utenza in PE DE 40, per la quale è necessario il tracciamento sul posto al fine di evitare interferenze con le opere in progetto.

Tale parere ha validità di ventiquattro mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Iren Acqua Reggio nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

L'amministratore Unico

Ing. Federico Ferretti



Comune	Tr = 5 anni				Tr = 10 anni				Tr = 20 anni				Tr = 30 anni				Tr = 50 anni				Tr = 100 anni				Tr = 200 anni			
	τ < 1 ora		τ > 1 ora		τ < 1 ora		τ > 1 ora		τ < 1 ora		τ > 1 ora		τ < 1 ora		τ > 1 ora		τ < 1 ora		τ > 1 ora		τ < 1 ora		τ > 1 ora		τ < 1 ora		τ > 1 ora	
	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n	a	n
	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-	(mm/h³)	-
Albinea	35.5	0.637	29.0	0.345	40.7	0.611	34.9	0.339	45.6	0.592	40.6	0.335	48.4	0.583	43.8	0.333	52.0	0.573	47.9	0.330	56.7	0.562	53.3	0.328	61.5	0.553	58.8	0.325
Bagnolo	40.5	0.655	34.7	0.239	48.5	0.632	41.9	0.230	56.2	0.617	48.9	0.224	60.6	0.610	52.9	0.221	66.2	0.602	57.9	0.218	73.6	0.593	64.7	0.215	81.0	0.585	71.4	0.212
Baiso	29.8	0.682	24.4	0.400	33.2	0.662	28.7	0.400	36.4	0.647	32.8	0.400	38.3	0.639	35.1	0.400	40.6	0.631	38.0	0.400	43.8	0.621	42.0	0.400	46.9	0.613	45.9	0.400
Bibbiano	38.8	0.560	34.0	0.270	46.3	0.515	40.7	0.259	53.5	0.485	47.0	0.251	57.7	0.472	50.7	0.247	62.8	0.458	55.3	0.243	69.9	0.443	61.5	0.238	76.8	0.431	67.7	0.234
Boretto	34.4	0.670	31.9	0.255	39.5	0.640	38.9	0.248	44.5	0.618	45.6	0.243	47.3	0.608	49.5	0.240	50.8	0.597	54.4	0.240	55.6	0.585	60.9	0.239	60.4	0.575	67.4	0.238
Brescello	39.5	0.665	35.8	0.253	48.3	0.635	43.5	0.240	56.7	0.615	51.0	0.231	61.5	0.606	55.3	0.227	67.6	0.597	60.7	0.222	75.7	0.587	67.9	0.217	83.9	0.579	75.2	0.212
Busana	40.7	0.700	40.0	0.403	47.3	0.680	46.9	0.380	53.7	0.665	53.6	0.363	57.3	0.659	57.5	0.354	61.9	0.651	62.3	0.343	68.1	0.643	68.9	0.331	74.2	0.636	75.5	0.321
Cadelbosco Sopra	40.5	0.645	35.3	0.235	49.3	0.620	43.8	0.223	57.7	0.603	52.0	0.214	62.5	0.596	56.7	0.210	68.6	0.588	62.6	0.206	76.7	0.580	70.5	0.201	84.8	0.573	78.5	0.197
Campagnola	37.8	0.670	32.7	0.243	45.5	0.650	39.4	0.238	53.0	0.636	45.9	0.236	57.3	0.631	49.6	0.238	62.6	0.625	54.3	0.239	69.8	0.618	60.6	0.241	77.0	0.613	66.9	0.242
Campegine	41.8	0.618	37.2	0.227	50.8	0.596	45.4	0.210	59.4	0.581	53.4	0.199	64.4	0.574	58.0	0.193	70.6	0.568	63.7	0.187	79.0	0.560	71.4	0.181	87.4	0.554	79.2	0.175
Canossa (ex Ciano)	32.9	0.630	29.4	0.323	38.8	0.592	35.4	0.312	44.4	0.567	41.2	0.304	47.7	0.555	44.5	0.300	51.8	0.543	48.7	0.295	57.2	0.529	54.3	0.291	62.7	0.518	59.9	0.287
Carpineti	30.9	0.687	27.3	0.372	35.7	0.667	31.9	0.368	40.2	0.653	36.4	0.365	42.9	0.646	38.9	0.364	46.1	0.638	42.1	0.362	50.6	0.630	46.4	0.360	55.0	0.623	50.7	0.358
Casalgrande	33.8	0.628	29.0	0.345	39.9	0.600	33.8	0.342	45.8	0.580	38.4	0.339	49.2	0.571	41.0	0.338	53.4	0.561	44.3	0.336	59.1	0.551	48.7	0.335	64.8	0.542	53.1	0.333
Casina	30.5	0.663	27.3	0.373	35.7	0.633	31.7	0.372	40.6	0.613	35.9	0.371	43.4	0.603	38.3	0.370	47.0	0.593	41.3	0.370	51.8	0.582	45.4	0.369	56.5	0.572	49.4	0.369
Castellarano	30.2	0.652	26.2	0.382	35.3	0.626	30.4	0.387	40.2	0.608	34.5	0.390	43.1	0.599	36.9	0.392	46.6	0.590	39.8	0.394	51.4	0.580	43.7	0.396	56.1	0.572	47.7	0.397
Castelnovo ne' Monti	33.7	0.693	33.0	0.343	39.3	0.657	37.8	0.333	44.7	0.632	42.4	0.325	47.8	0.620	45.0	0.321	51.7	0.608	48.3	0.317	57.0	0.594	52.7	0.312	62.2	0.583	57.2	0.307
Castelnovo Sotto	40.2	0.651	36.7	0.230	48.9	0.633	45.7	0.218	57.3	0.621	54.3	0.209	62.2	0.616	59.3	0.205	68.2	0.609	65.5	0.201	76.3	0.599	74.0	0.196	84.5	0.591	82.4	0.193
Cavriago	39.4	0.590	33.9	0.263	48.0	0.560	41.2	0.249	56.3	0.540	48.2	0.239	61.1	0.531	52.2	0.235	67.1	0.522	57.2	0.230	75.1	0.513	64.0	0.224	83.1	0.505	70.8	0.219
Collagna	46.0	0.707	47.2	0.430	53.3	0.695	55.2	0.420	60.3	0.685	62.9	0.413	64.3	0.681	67.3	0.409	69.3	0.676	72.8	0.405	76.0	0.671	80.3	0.400	82.7	0.667	87.8	0.396
Correggio	39.7	0.655	33.5	0.259	47.5	0.622	40.8	0.260	55.1	0.600	47.8	0.261	59.5	0.591	51.8	0.262	64.9	0.581	56.8	0.262	72.2	0.570	63.5	0.263	79.6	0.561	70.2	0.263
Fabbrico	36.5	0.680	31.0	0.255	43.8	0.662	37.8	0.238	50.8	0.650	44.3	0.225	54.8	0.645	48.1	0.220	59.8	0.639	52.8	0.215	66.5	0.633	59.1	0.210	73.2	0.628	65.5	0.205
Gattatico	41.5	0.615	37.9	0.233	50.5	0.587	46.2	0.212	59.2	0.569	54.1	0.196	64.2	0.561	58.8	0.188	70.4	0.553	64.5	0.180	78.8	0.544	72.3	0.171	87.1	0.537	80.2	0.163
Gualtieri	37.3	0.670	34.0	0.250	44.3	0.647	41.0	0.240	51.0	0.632	47.8	0.233	54.9	0.625	51.6	0.230	59.7	0.617	56.5	0.226	66.2	0.609	63.0	0.222	72.7	0.603	69.5	0.219
Guastalla	36.2	0.680	32.5	0.259	43.5	0.651	39.0	0.247	50.6	0.632	45.3	0.237	54.7	0.624	48.9	0.233	59.8	0.615	53.4	0.228	66.7	0.605	59.5	0.222	73.5	0.598	65.6	0.217
Ligonchio	42.5	0.727	42.3	0.428	51.3	0.707	51.8	0.402	59.7	0.694	61.0	0.382	64.5	0.688	66.4	0.372	70.6	0.681	73.1	0.362	78.7	0.675	82.2	0.350	86.8	0.669	91.3	0.342
Luzzara	35.0	0.680	31.0	0.260	40.9	0.670	36.0	0.260	46.6	0.662	40.8	0.260	49.8	0.659	43.6	0.260	53.9	0.655	47.1	0.260	59.3	0.651	51.7	0.260	64.8	0.648	56.3	0.260
Montecchio	39.0	0.550	34.3	0.263	47.0	0.507	41.4	0.239	54.7	0.480	48.3	0.221	59.2	0.467	52.3	0.213	64.7	0.455	57.3	0.203	72.2	0.441	64.1	0.192	79.6	0.430		



(REFLUE RETI FOGNARIE EMILIA)

Servizio Reti Reggio Emilia

PER INFORMAZIONI:

✉ autorizzazione.allacciamento.re@gruppoiren.it

☎ 0522-297407

RICHIESTA ALLACCIAMENTO FOGNARIO

Prat. n°:

Con la presente i.. sottoscritt.. _____ per il fabbricato
ubicato in comune di _____ loc. _____
in via (o Lottizz.) _____ n° (o lotto) _____

chiedo di poter allacciare lo scarico delle acque reflue domestiche

☐ NERE ☐ BIANCHE ☐ MISTE

Provenienti dal fabbricato : ☐ RISTRUTT.
☐ NUOVO ☐ ESISTENTE ☐ AMPLIATO

Costituito da n° unità abitative

Presenza di interrati o seminterrati ☐ SI ☐ NO

L' autorizzazione dovrà essere intestata a :

Ricevuto in data

La documentazione visionata è:

☐ Completa ☐ Da verificare
☐ Incompleta ☐

Nome / Rag. Sociale _____
via _____ n° _____
cap. _____ Comune _____ Prov. _____
☎ _____ cell. _____ 📠 _____

Ogni comunicazione o informazione tecnica dovrà essere richiesta a :

Nome / Rag. Sociale _____
via _____ n° _____
cap. _____ Comune _____ Prov. _____
☎ _____ cell. _____ 📠 _____
e-mail _____ Referente _____

Inoltre in considerazione al fatto che i dati personali forniti sono soggetti al massimo riserbo ai sensi della legge n° 675/96 si autorizza con la firma posta in calce alle presente, Ireti S.p.A. ad utilizzarli per finalità legate all'attività stessa.

DATA ____/____/____

FIRMA _____

• ALLEGATI:

- ☐ Planimetria di progetto semplice con solamente informazioni essenziali (* vedi allegato).
- ☐ Planimetria generale per individuare la zona d'intervento sul territorio.
- ☐ Planimetria del territorio (max 1:2000) con il reticolo fognario esistente (da richiedere a Cartografia.re@Gruppoiren.it).
- ☐ Planimetria di progetto informatizzata (e-mail, floppy, CD, ecc.) se maggiore di formato A3.
- ☐ Sezione di eventuali locali interrati con evidenziato l'impianto fognario e relative quote.
- ☐ Dichiarazione in carta libera (descrittiva dei lavori) in caso di allaccio su tubazione privata.

• Qualora il lotto fosse inserito all'interno di una nuova lottizzazione:

- ☐ Autorizzazione della lottizzazione e relativi riferimenti (o planimetria timbrata e autorizzata dal comune) o parere di approvazione opere fognarie emesso da Agac / Enia / Iren gruppo / Ireti S.p.a. nr. _____



Servizio Reti Reggio Emilia

PER INFORMAZIONI :

Indirizzo email a cui rapportarsi per avere i rilievi dei sottoservizi da Noi gestiti è

✉: Cartografia.re@gruppoiren.it

Specificando sempre nel Campo oggetto "COMUNE - VIA – CIV."

Per le richieste di allacciamento fognario :

✉: autorizzazione.allacciamento.re@gruppoiren.it

tutte le altre richieste/problematiche indirizzo email: ✉: fognature.re@gruppoiren.it

pronto intervento: [800-038038](tel:800-038038)

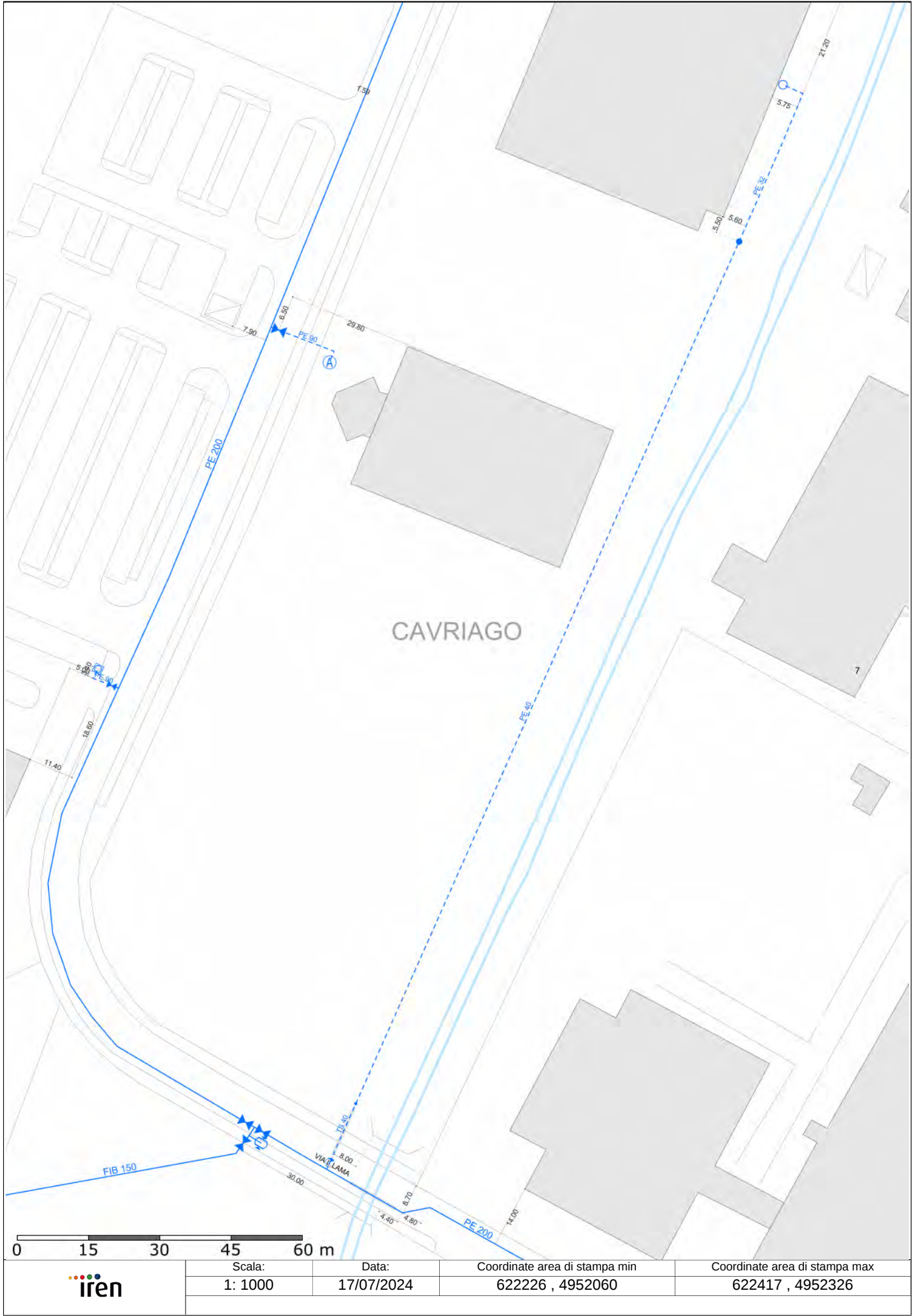
Orario di apertura: Tutti i giorni previo appuntamento (da lunedì a venerdì).

(*) Vademecum per una migliore compilazione della domanda.

1. Inserire nella planimetria solo informazioni essenziali riguardanti l'allacciamento, evitando quote, scritte non inerenti (tipo: parcheggio, tubazioni gas-acqua, ecc.)
2. Qualora la planimetria fosse maggiore di un formato **A3**, necessita anche in un supporto informatico (DWG, PDF, ecc.)
3. Indicare il diametro ed i flussi (anche con semplici frecce) dei tubi in progetto e dei tubi ricettori. Specificare il DN dell'ultimo tratto, prima dell'impatto con la rete pubblica.
4. **Acque Nere** - diametro minimo in uscita dal sifone **DN 140**.
5. **Acque Bianche** - diametro minimo consigliato in uscita (salvo diverse prescrizioni) DN 200
6. **Acque Miste** – Allacciamento con un'unica uscita non inferiore a **DN 160** consigliato DN 200
7. Sifone Acque Nere/Bianche/Miste – All'interno della proprietà in prossimità del confine.
8. Indicare bene il punto di impatto. Sui condotti ricettori indicare "Pozzetto n° ***** " se esistente (da richiedere alla cartografia aziendale cartografia.re@gruppoiren.it) o specificare se "Pozzetto in progetto"
9. In presenza di locali interrati o seminterrati il collegamento dovrà essere disconnesso fisicamente dalla rete pubblica (salvo diverse prescrizioni). Nella sezione dovrà essere evidenziato lo schema fognario di collegamento.
10. Al fine di agevolare l'acquisizione delle planimetrie al protocollo (acquisizione in bianco/nero), disegnare le reti fognarie con tratti diversi (es. continuo, tratteggio, tratto-punto, ecc.), con spessori leggermente maggiorati, evitando colori troppo chiari (es. giallo).
11. In caso di ristrutturazione interna e/o allacciamento ad una tubazione esistente e/o privata, necessita di una dichiarazione in carta libera con spiegazione descrittiva dei lavori.
12. Qualora il lotto oggetto di richiesta fosse all'interno di una nuova lottizzazione, necessita l'autorizzazione della lottizzazione e relativi riferimenti di registrazione (o eventuale copia di planimetria timbrata e autorizzata dal comune)

N.B. : Per ogni comunicazione, informazione, integrazione, invio allegati,

NELL'OGGETTO FARE RIFERIMENTO AL N° DI PRATICA, COMUNE, VIA.



	Scala:	Data:	Coordinate area di stampa min	Coordinate area di stampa max
	1: 1000	17/07/2024	622226 , 4952060	622417 , 4952326

Reggio Emilia 08/11/2024

Prot. RA002066-2024-P

Spett.li

Comune di Cavriago

comune.cavriago@legalmail.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: M.G.T.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile e le successive integrazioni, con riferimento al nostro precedente RA001400 del 29 lugli 2024, si esprime parere favorevole di fattibilità precisando che, per quanto riguarda la fognatura e a proposito del documento "Integrazioni e Controdeduzioni", le reti fognarie esistenti su Via Lama non sono attualmente in gestione ad Ireti, come già segnalato in precedente comunicazione. Inoltre, il tratto indicato come recapito per le acque bianche dell'intervento appartiene a rete meteorica con recapito ultimo nel Rio di Cavriago di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il quale, di norma, prevede la necessità di richiesta di autorizzazione anche nella fattispecie di scarico indiretto, come nel caso in esame; si allega per chiarezza estratto della cartografia Ireti.

Tale parere ha validità di ventiquattro mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Iren Acqua Reggio nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

L'amministratore Unico

Ing. Federico Ferretti







Parma 29/07/2024
Prot. RT010935-2024-P

Spett.li
Comune di Cavriago
comune.cavriago@legalmail.it
ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: M.G.T.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità, segnalando la presenza, al limite del lotto d'intervento, di un metanodotto MP in acciaio DN 200 per il quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto. Il referente per tale attività è l'Ing. Alessandro Brescia (Alessandro.Brescia@ireti.it; 338-3092682).

Tale parere ha validità di ventiquattro mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile
Distribuzione Gas Emilia

Marco Freddi

Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

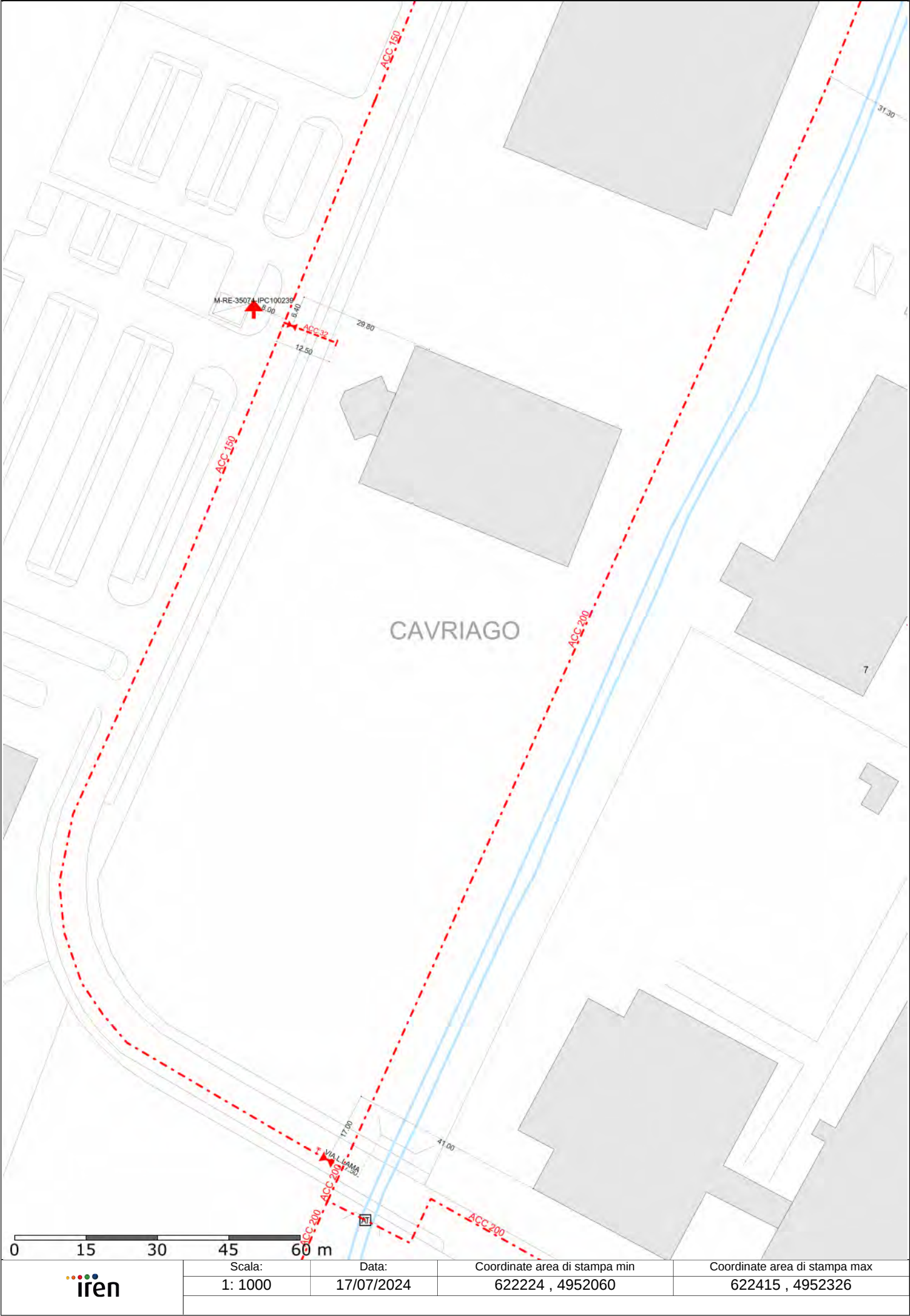
Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246





energy to inspire the world

Spett.
Comune di Cavriago
via Don Dossetti
42025 Cavriago
PEC: comune.cavriago@legalmail.it

Reggio Emilia, 18/07/2024

DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 271

EAM85419

Oggetto: AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA Ditta M.G.T. sas per intervento di ampliamento sede produttiva Sede intervento: Cavriago via Lama 2 - Fg. 4 particelle 631, 650, 651

Con riferimento alla Vostra richiesta pervenuta tramite pec del 18/07/2024 di pari oggetto, sulla base della documentazione da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di cui trattasi, se limitati alle aree indicate nelle planimetrie allegate, per quanto di competenza del centro Snam Rete Gas di Reggio Emilia, NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CESSIONE SU FOTO AEREA



Trasmessa via PEC

Spett.le
Comune di Cavriago
V Settore – Assetto e Uso del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive
Piazza Don Dossetti, 1
42025 Cavriago (RE)
comune.cavriago@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 co.1 lettera b) della L.R.24/2017 per intervento di ampliamento sede produttiva ditta M.G.T. sas di Baccosi Marco e C. con sede in via Lama 2/A, Cavriago (RE). Verifica D.M. 21/03/1988 n°449.

Con riferimento alla vostra comunicazione Ns protocollo GRUPPO TERNA/A20240078600-18/07/2024, relativa all'intervento in oggetto ubicato nel comune di Cavriago (RE), Vi segnaliamo che nell'area interessata dal suddetto intervento non sono presenti elettrodotti di Ns competenza.

Ogni nuovo insediamento o edificio, o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti già esistenti sul territorio. In particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di sicurezza, di distanze dai conduttori elettrici, e di campi elettrici e magnetici, di seguito specificata:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n° 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n° 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n° 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici;
- DPCM dell'8 luglio 2003 [in G.U. n° 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

La progettazione di nuovi insediamenti o edifici dovrà tenere conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

I terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

Eventuali modifiche dei livelli del terreno e la piantumazione di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree di rispetto attorno ai sostegni.

L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita, dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni, dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori), e dal D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.

Le opere in prossimità degli elettrodotti non potranno essere destinate a deposito o stoccaggio di materiale infiammabile, esplosivo, di oli minerali o gas a distanze inferiori a quelle previste dalla legge, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio delle linee elettriche.

Precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra che possono essere soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Segnaliamo infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 e 380.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008), in questo caso 5 m e 7 m rispettivamente, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Vi comunichiamo che in esito alle nostre verifiche, condotte sulla base della documentazione tecnica resa disponibile da parte Vostra, l'intervento in oggetto ubicato nel comune di Cavriago (RE) risulta **COMPATIBILE** con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal D.M. 21/03/1988 n°449.

Vi segnaliamo inoltre che l'intervento in progetto **NON RIENTRA** all'interno dell'Area di Prima Approssimazione determinata con il procedimento per i casi complessi, descritto al paragrafo 5.1.4 del documento allegato al DM 29.05.2008.

A disposizione per chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti PR
Dipartimento Trasmissione Centro Nord
Ing. ANDREA TRAMONTI

Firmato digitalmente da: ANDREA
TRAMONTI
Data: 22/01/2025 09:53:01

Rif: per. ind. Cavazzoni Mirco (0521 557919 – mirco.cavazzoni@terna.it) e ing. Battistoni Lorenzo (0521 557904 – lorenzo.battistoni@terna.it)



AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI
Servizio Rigenerazione Urbana

Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456349 fax 0522 456144

Reggio Emilia, data trasmissione PEC

Spett.le
COMUNE DI CAVRIAGO

comune.cavriago@legalmail.it

Oggetto:

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 L. 241/1990 - Ditta M.G.T. sas (Procedimento Unico art.53 L.R.24/2017) PER INTERVENTO DI AMPLIAMENTO SEDE PRODUTTIVA

Richiesta in atti municipali con PG/2024/0224117 del 03/09/2024.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, per i soli aspetti urbanistici di competenza dello scrivente Servizio, non si ritiene necessario esprimere osservazioni puntuali in relazione all'ACCORDO TERRITORIALE TRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI REGGIO EMILIA E COMUNE DI CAVRIAGO RELATIVO ALL'AREA PRODUTTIVA SOVRACOMUNALE DI CORTE TEGGE.

Si segnala tuttavia, con riferimento all'Accordo Territoriale citato, in termini generali, attraverso la valutazione - di competenza degli Enti preposti - dei diversi aspetti specialistici progettuali, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata Sovracomunale di Corte Tegge.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Elisa Iori



ELISA IORI
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
11.09.2024 14:04:13
GMT+02:00



MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area **III** – Ufficio **I** “Prevenzione Incendi, RIR”

Reggio Emilia, data del protocollo

Alla MGT SAS
Via Lama, 2/A
Comune di Cavriago (RE)
Via PEC

Al Tecnico incaricato
Ing. Giancarlo Manghi
giancarlo.manghi@ingpec.eu

Al Comune di Cavriago (RE)
Via PEC

e p.c.

Al SUAP di Cavriago (RE)
Via PEC

OGGETTO:	Pratica n. 46899	Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011)
Rif. SUAP n. 15961 del 19.08.2024	Ditta: MGT SAS	
	Sita nel Comune di: Cavriago (RE)	
	Via/Piazza: Via Lama	civico n. 2/A
	Attività: OFFICINE MECCANICHE PER LAVORAZIONI A FREDDO, CON OLTRE 50 ADDETTI.	
	ascritta al punto n. 54.2.C del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 - all. 1	

Con riferimento all'istanza di VALUTAZIONE PROGETTO presentata in data 19/07/2024 dal titolare della Ditta indicata in oggetto, questo Comando ha esaminato ai soli fini della prevenzione incendi la documentazione tecnica riguardante ampliamento di attività di officina per lavorazioni meccaniche di rettifica e produzione valvole con oltre 50 addetti, oggetto anche di conferenza di servizi Comune di Cavriago(RE).

Preso atto della valutazione del rischio di incendio effettuata dal progettista, ai sensi del punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019 (che ha modificato il D.M. 03/08/2015) si esprime parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte formulando le seguenti indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di presentazione della S.C.I.A. ex art. 4 del DPR n. 151/2011:

1) Indicazioni finalizzate alle non conformità sul livello di rischio adottato:

a) Per la misura S.2 resistenza al fuoco dovrà essere garantito il livello prestazionale III come da punto S.2.4.3 del D.M.03/05/2015 e ss.mm.ii.;

- b) *Gli elementi strutturali secondari dovranno garantire quanto prescritto al punto S.2.8.2 del D.M.03/05/2015 e ss.mm.ii. con particolare attenzione ai comma d) ed e).*

In particolare, si richiamano gli adempimenti connessi con l'esercizio dell'attività indicati nelle regole di prevenzione incendi nonché agli obblighi previsti dal D.Lgs 09/04/2008, n. 81, e nell'art. 6 del D.P.R. 01/08/2011, n. 151. Per quanto riguarda gli adempimenti gestionali di cui al punto S.5 del D.M. 18/10/2019, con particolare riferimento alla G.S.A. in esercizio e in emergenza, si evidenzia la necessità di garantire un numero congruo di lavoratori addetti alla lotta antincendio formati ai sensi del D.M. 02/09/2021.

- ☐ Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- ☒ Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, conservati presso l'archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata dal Responsabile dell'Istruttoria tecnica unitamente al presente documento. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si richiama l'obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell'esercizio antincendi dell'attività.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1;*
- b) *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;*
- c) *Ricevuta del versamento degli oneri afferenti la S.C.I.A. effettuato mediante la piattaforma PagoPA (<https://pagopa.vigilfuoco.it>) .*

I modelli da utilizzare sono quelli emanati ai sensi dell'art. 11, comma 1 del DM 07/08/2012 e disponibili, anche in formato editabile, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito www.vigilfuoco.it.

All'esito positivo della verifica formale della completezza della S.C.I.A. questo Comando rilascerà ricevuta di presentazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Lgs. n. 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica
(I.A.Emanuele CANOVI)

(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



CANOVI EMANUELE
MINISTERO DELL'INTERNO
30.08.2024 11:52:45
GMT+00:00

p. Il Comandante a.p.c.
(Ing. Antonio ANNECCHINI)

Il Vice Comandante

(Ing. Salvatore CONCOLINO)

(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



CONCOLINO SALVATORE
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
30.08.2024 12:42:55 UTC

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI S.C.I.A. AI FINI DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI.

Val. Prog.	DOCUMENTI DA PRESENTARE		Verifica per presentazione S.C.I.A.
☒	S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2-2018 con indicazione delle attività gestite incluse nell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.	☐	
☒	VERSAMENTO intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare sul C/C postale n° 00240424 a mezzo dell'apposito bollettino postale, la cui sezione di attestazione in originale dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.	☐	
☒	ASSEVERAZIONE attestante la conformità dell'attività alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1-2018 .	☐	
Per gli ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).			
☒	CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (Rif. MOD. PIN 2.2-2018 CERT. REI). Si evidenzia che, nel redigere tale certificazione, il tecnico deve garantire anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.	☐	
DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.).			
☒	Reazione al fuoco.	☐	
☒	Resistenza al fuoco.	☐	
☒	Dispositivi di apertura delle porte.	☐	
☐	 (altro)	☐	
<u>COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDENZA (ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI) DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE come indicato all'art. 1) DEL D.M. 22/01/2008, n° 37, RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLO STESSO DECRETO:</u>			
☒	Impianti di PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE dell'ENERGIA ELETTRICA: ▪ ORDINARI; ▪ DI SICUREZZA; ▪ DI EMERGENZA.	☐	
☒	Impianti di PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE. In alternativa si dovrà produrre una relazione, ai sensi della norma CEI EN 62305 variante V2 del febbraio 2013, dalla quale si evinca che il fabbricato è autoprotetto.	☐	
☒	Impianti di RISCALDAMENTO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	☐	
☒	Impianti di CLIMATIZZAZIONE, di CONDIZIONAMENTO e di REFRIGERAZIONE di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	☐	
☒	Impianti per la DISTRIBUZIONE e l'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.).	☐	
☐	 (altro)	☐	
<u>IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI:</u>			
☐	Montacarichi/ascensori.	☐	
☐	Ascensori antincendio.	☐	
☐	Ascensori di soccorso.	☐	
☐	Montalettighe utilizzabili in caso d'incendio.	☐	
☐	 (altro)	☐	
<u>IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:</u>			
☒	Impianto idrico antincendi con alimentazione diretta da acquedotto.	☐	
☐	Impianto idrico antincendi con alimentazione da stazione di pompaggio composta da serbatoio ed impianto di pressurizzazione.	☐	
☒	Impianto di estinzione di tipo manuale (es. naspi, idranti UNI45, idranti UNI70).	☐	
☐	Impianto di estinzione di tipo automatico (es. sprinkler).	☐	

pg. 4 di 5

☐	Impianto di rivelazione gas infiammabili.	☐
☒	Impianto di rivelazione incendio (mediante la rivelazione del fumo, del calore o delle fiamme).	☐
☒	Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme.	☐
☐	 (altro)	☐

DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 n° 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012:

N.B.:

- La **DICHIARAZIONE** (redatta dall'installatore) deve essere predisposta sul modello PIN 2.4-2018 **DICH. IMP.** nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto;
- La **CERTIFICAZIONE** (redatta da professionista antincendio) deve essere predisposta sul modello PIN 2.5-2018 **CERT. IMP.** in assenza di progetto dell'impianto.

La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto.
NEL CASO DI PIÙ IMPIANTI, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni.

☒	Impianti per l'evacuazione di fumo e calore.	☐
☒	Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti.	☐
☒	Impianti di protezione antincendio.	☐
☐	 (altro)	☐

ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.

☒	Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.	☐
-------------------------------------	---	--------------------------

ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI.

☒	Dichiarazione del gestore dell'acquedotto circa la continuità delle prestazioni idriche fornite dallo stesso (attestabile mediante dati statistici relativi agli anni precedenti – Punto A.1.4 della norma UNI10779).	☐
☐	Certificazione di verifica delle variate condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 e succ. Circ. 02/02/2009, n. 617.	☐
☒	Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/1983, attestante anche il recepimento delle osservazioni indicate sul presente parere su progetto.	☐
☒	Documento relativo alla valutazione del <i>Rischio di Esplosione</i> , conforme alle modalità stabilite dal D.M. 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per l'attenuazione di tale rischio.	☐
☒	Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. degli idranti, nr. e tipologia degli estintori, E.F.C. ecc.) .	☐
☒	Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività.	☐
☒	Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02/09/2021.	☐
☐	Elenco riassuntivo e schede tecniche e/o tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate.	☐
☐	 (altro)	☐
☐	 (altro)	☐

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° /

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "MGT SAS" IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CAVRIAGO - ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 4, LETTERA D) LR 24/2017 E DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 06/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 85 DEL 08/08/2025

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER
L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA
"MGT SAS" IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CAVRIAGO -
ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 4,
LETTERA D) LR 24/2017 E DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR
19/2008

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 08/08/2025

IL VICESEGRETARIO

F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.